

# INTERPORTO DI VADO I.O. SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE, 25 17047 VADO LIGURE (SV)
Codice Fiscale	00989700091
Numero Rea	1049766
P.I.	00989700091
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.656	16.099
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.200	2.100
7) altre	13.736	17.847
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>39.592</b>	<b>36.046</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	21.018.629	21.446.583
2) impianti e macchinario	788.528	897.013
3) attrezzature industriali e commerciali	90.542	121.173
4) altri beni	18.775	21.171
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.304.580	135.569
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>26.221.054</b>	<b>22.621.509</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.150	13.150
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>13.150</b>	<b>13.150</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000	18.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>18.000</b>	<b>18.000</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.777	2.771
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.777</b>	<b>2.771</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>20.777</b>	<b>20.771</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>33.927</b>	<b>33.921</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>26.294.573</b>	<b>22.691.475</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.457	308.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.617	89.462
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>358.074</b>	<b>398.044</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.100	18.006
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>163.100</b>	<b>18.006</b>
5-ter) imposte anticipate	17.790	22.938
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.399.030	38.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.045.158
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.399.030</b>	<b>1.083.558</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.937.994</b>	<b>1.522.546</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	75.668	17.603
3) danaro e valori in cassa	588	150

Totale disponibilità liquide	76.256	17.753
Totale attivo circolante (C)	3.014.250	1.540.299
D) Ratei e risconti	56.220	27.858
Totale attivo	29.365.043	24.259.632
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	148.612	148.612
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.817.178	2.817.178
Versamenti a copertura perdite	100.000	100.000
Totale altre riserve	2.917.178	2.917.178
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(467.133)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.099.677	(467.133)
Totale patrimonio netto	6.698.334	5.598.657
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.997	32.389
Totale fondi per rischi ed oneri	8.997	32.389
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.180	136.431
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.839.965	3.500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	6.839.965	3.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.431.410	1.442.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.075.970	5.644.224
Totale debiti verso banche	5.507.380	7.086.584
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.794.962	623.384
Totale debiti verso fornitori	1.794.962	623.384
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.658	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
Totale debiti verso controllanti	1.569.658	1.500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.959	355.381
Totale debiti tributari	444.959	355.381
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.339	16.579
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.339	16.579
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.950	309.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.275	-
Totale altri debiti	292.225	309.995
Totale debiti	16.467.488	13.391.923
E) Ratei e risconti	6.033.044	5.100.232
Totale passivo	29.365.043	24.259.632

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.533.952	2.984.743
5) altri ricavi e proventi		
altri	314.088	659.826
Totale altri ricavi e proventi	314.088	659.826
Totale valore della produzione	2.848.040	3.644.569
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.213	49.038
7) per servizi	732.666	863.514
8) per godimento di beni di terzi	44.028	41.415
9) per il personale		
a) salari e stipendi	299.440	297.839
b) oneri sociali	89.218	94.380
c) trattamento di fine rapporto	23.318	21.772
e) altri costi	-	3.512
Totale costi per il personale	411.976	417.503
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.804	10.818
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	750.767	950.024
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.100	80.566
Totale ammortamenti e svalutazioni	798.671	1.041.408
12) accantonamenti per rischi	-	32.389
14) oneri diversi di gestione	301.754	366.620
Totale costi della produzione	2.339.308	2.811.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	508.732	832.681
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.340.570	1.092.497
Totale proventi diversi dai precedenti	1.340.570	1.092.497
Totale altri proventi finanziari	1.340.570	1.092.497
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	69.652	33.109
altri	147.780	272.440
Totale interessi e altri oneri finanziari	217.432	305.549
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.123.138	786.948
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.517.311
Totale svalutazioni	-	1.517.311
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.517.311)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.631.870	102.319
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	527.045	581.313
imposte relative a esercizi precedenti	-	11.077
imposte differite e anticipate	5.148	(22.938)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	532.193	569.452
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.099.677	(467.133)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.099.677	(467.133)
Imposte sul reddito	532.193	569.452
Interessi passivi/(attivi)	(1.123.138)	(786.948)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.572)	49.371
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	507.160	(635.258)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.749	19.281
Ammortamenti delle immobilizzazioni	762.571	960.842
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.517.311
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	32.389
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	783.320	2.529.823
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.290.480	1.894.565
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	39.970	897.282
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.241.223	(361.334)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.362)	24.609
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	932.812	130.821
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(116.671)	439.523
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.068.972	1.130.902
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.359.453	3.025.466
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(226.054)	(274.140)
(Imposte sul reddito pagate)	(458.097)	(556.092)
Totale altre rettifiche	(684.151)	(830.233)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.675.301	2.195.234
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.369.723)	(1.314.191)
Disinvestimenti	19.411	1.000
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(17.450)	(18.895)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(6)	(14.146)
Disinvestimenti	-	3.257
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.367.768)	(1.342.975)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(234.703)	428.805
Accensione finanziamenti	3.339.965	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.354.292)	(1.263.670)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.750.970	(834.865)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	58.503	17.394
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	17.603	26
Danaro e valori in cassa	150	333
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.753	359
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	75.668	17.603
Danaro e valori in cassa	588	150
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	76.256	17.753

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- a. attività operativa;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa (A) è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Il nuovo OIC 10 introduce le seguenti modifiche: gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari dell'attività operativa, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);

I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nell'attività operativa.



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### REVISIONE LEGALE

Il Bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte Touche S.p.A., Sede di Genova.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella Nota Integrativa sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte anch'esse al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione che comprende tutti i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

L'esposizione in bilancio è al netto, se esistenti, dei rispettivi fondi di svalutazione e di ammortamento.

Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui i beni sono effettivamente disponibili per l'utilizzo; il piano di ammortamento prevede quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in relazione alla destinazione, alle caratteristiche tecniche ed alla durata economica dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Sulla base di una perizia di stima riferita ai valori storici di acquisizione, è stato determinato il valore dei terreni su cui

insiste il fabbricato principale nella misura di Euro 1.727.302; detto importo, scorporato dalla voce "Fabbricati" ed incluso nella voce "Terreni", non viene più ammortizzato a partire dall'esercizio 2006.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e ricorrente, afferenti cioè all'esercizio in cui sono sostenuti, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo di produttività o un'estensione della vita utile dei cespiti, sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale: i canoni dei beni regolati da contratti di leasing sono addebitati al conto economico secondo il principio di competenza, mentre le immobilizzazioni relative vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Per le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, è fornita adeguata informativa in Nota Integrativa come previsto dal Codice Civile.

I contributi previsti dalla Legge 240/90 "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto di merci ed in favore dell'intermodalità", ai fini di una corretta rappresentazione patrimoniale ed economica, vengono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5) gradualmente, in relazione alla dinamica degli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati, a fronte dei quali i contributi vengono percepiti. Dall'esercizio precedente sono stati imputati a conto economico, gradualmente, secondo la dinamica degli ammortamenti a cui i cespiti fanno riferimento, anche i contributi previsti dalla Legge 413/98, prosecuzione della precedente Legge sugli interporti e concessi in base alla Convenzione stipulata tra la Società e il Ministero dei trasporti in data 05.05.2002.

Per le immobilizzazioni coperte dal finanziamento viene pertanto rispettata in ogni esercizio la correlazione tra il costo, rappresentato dagli ammortamenti, e la quota di contributi in conto impianti, accreditata al conto economico in misura pari agli ammortamenti stessi, secondo l'applicazione del Principio contabile OIC 16.

La quota parte dei contributi avente natura finanziaria viene iscritta a conto economico tra i proventi finanziari (voce C16) in funzione della percentuale di investimenti realizzati tenendo conto dei futuri interessi che saranno erogati per la Legge 413/98.

#### Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie esposte nel presente Bilancio, sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in modo da distinguere l'eventuale quota esigibile oltre la chiusura dell'esercizio successivo. L'esposizione in bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo.

#### Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come

provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili con riferimento ai singoli crediti, che vengono esposti al netto. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Sia il criterio del costo ammortizzato sia il criterio dell'attualizzazione non sono stati applicati in quanto di importo irrilevante.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per quanto riguarda i debiti di natura commerciale in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; viene distinta la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quella esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto poc'anzi con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

#### Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.

#### Patrimonio Netto

Il capitale sociale, interamente versato, è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai Soci. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

#### Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

#### Competenza dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della corretta imputazione temporale.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte sulla base del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare, le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte qualora esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite attive sono iscritte nella voce dell'attivo circolante C II 4-ter "Imposte anticipate", mentre le imposte differite passive sono iscritte al passivo nei Fondi per rischi ed oneri B 2) Fondi per imposte anche differite.

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineati, se esistenti, ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

#### Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa infine che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile

## **Nota integrativa, attivo**

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2016.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 39.592 al 31 dicembre 2016 (Euro 36.046 al 31 dicembre 2015).

La voce concessioni, diritti e marchi si è incrementata per la licenza del programma gestionale pari ad Euro 9.150 e per il nuovo programma operativo relativo alla pesatura certificata VGM pari ad Euro 3.100 e si è ridotta per effetto degli ammortamenti di Euro 7.693 calcolati su di un periodo di 5 esercizi, ritenuto rispondente alla possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti si è incrementata per la redazione della perizia relativa all'immobile oggetto di futuro mutuo ipotecario con la Carige, pari ad Euro 5.200 che sarà poi oggetto di ammortamento seguendo il piano del mutuo stesso.

La voce altre immobilizzazioni immateriali a fine esercizio comprende gli oneri relativi all'accensione dei mutui ipotecari accesi negli anni precedenti, e si è ridotta per effetto degli ammortamenti pari ad Euro 4.111 calcolati sul periodo del piano di ammortamento dei mutui stessi.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	51.035	-	426.249	477.284
Rivalutazioni	0	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.936	-	408.402	443.338
Svalutazioni	0	-	0	0
Valore di bilancio	16.099	2.100	17.847	36.046
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	12.250	5.200	-	17.450
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(2.100)	-	(2.100)
Ammortamento dell'esercizio	7.693	-	4.111	11.804
Totale variazioni	4.557	3.100	(4.111)	3.546
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	63.285	5.200	426.249	494.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.629	-	412.513	455.142
Valore di bilancio	20.656	5.200	13.736	39.592

#### **Immobilizzazioni materiali**

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società. Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati Industriali 2% - 4%  
 Costruzioni Leggere 10%  
 Impianti generici dal 5% al 12,5%  
 Impianti frigoriferi 7,5% - 12,5%  
 Impianto lavorazione miele 7,5%  
 Altri impianti specifici e macchinari 10%  
 Mezzi di sollevamento dal 7,5% al 20%  
 Attrezzature per segnaletica, viabilità 12%  
 Attrezzature per la movimentazione 10%  
 Altre Attrezzature 12%  
 Estintori secondo la vita utile  
 Autovetture 25%  
 Automezzi 20%  
 Macchine Elettroniche Ufficio 20%  
 Telefoni Cellulari e Mobili 20%  
 Mobili e Arredi 12%

Come indicato successivamente a commento degli impegni, su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche a favore di istituti finanziari.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	29.390.823	7.674.133	529.918	304.202	135.569	38.034.645
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(7.944.240)	(6.777.120)	(408.745)	(283.031)	-	(15.413.136)
<b>Valore di bilancio</b>	21.446.583	897.013	121.173	21.171	135.569	22.621.509
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	71.100	117.848	5.453	6.311	4.169.011	4.369.723
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	7.389	2.383.954	173.284	168.639	-	2.733.266
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	499054.24	224725.08	19038.33	7.950	-	750.768
<b>Altre variazioni</b>	7.389	2.382.346	156238.07	167.882	-	2.713.855
<b>Totale variazioni</b>	(427.954)	(108.485)	(30.631)	(2.396)	4.169.011	3.599.545
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	29.454.534	5.408.028	362.087	141.874	4.304.580	39.671.103
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(8.435.905)	(4.619.500)	(271.545)	(123.099)	-	(13.450.049)
<b>Valore di bilancio</b>	21.018.629	788.528	90.542	18.775	4.304.580	26.221.054

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

#### 1) TERRENI E FABBRICATI

Terreni

La voce include i terreni di sedime su cui insistono i fabbricati, valorizzati sulla base di una perizia di stima e diminuiti

dell'ammortamento calcolato su di essi sino al 31/12/2005; tale ammortamento è stato scorporato dal fondo ammortamento fabbricati ed attribuito ai terreni di sedime.

#### Fabbricati Industriali

L'incremento di Euro 41.100 riguarda l'impermeabilizzazione di parte del tetto del magazzino refrigerato.

#### Messa in sicurezza e stabilità versanti

L'incremento di Euro 30.000 riguarda il ripristino del piazzale d'ingresso.

#### Costruzioni leggere

Viene registrato un decremento pari ad Euro 7.389, valore completamente ammortizzato, dovuto alla rimozione di pannellature di un tunnel nell'area del magazzino 9.

### 2) IMPIANTI E MACCHINARI

#### Impianti generici

L'incremento di Euro 33.600 riguarda i seguenti interventi: un ampliamento di rete fognaria per Euro 28.200 ed un intervento per lo spostamento di linea di media tensione per Euro 5.400. Il decremento, pari ad Euro 899.930 (valore completamente ammortizzato) riguarda la dismissione dell'impianto elettrico dei magazzini 1-2-3 e 10, oggetto di ristrutturazione, che saranno ultimati e collaudati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

#### Impianti specifici – Impianti frigorifero

L'incremento riguarda l'acquisto di un compressore per la sala macchine del magazzino 9 per Euro 6.150. Il decremento, pari ad Euro 495.346, valore completamente ammortizzato, riguarda la dismissione dell'impianto di videosorveglianza e dei pannelli nelle aree ventilate dei magazzini adibiti al picking della frutta

#### Mezzi di sollevamento

L'incremento riguarda l'acquisto di un mezzo di sollevamento Reach Staker usato, completo di cilindro nuovo, per Euro 73.800 e il decremento, pari ad Euro 964.972, valore completamente ammortizzato, riguarda la dismissione di tre autogru.

#### Macchinari

L'incremento, pari ad Euro 4.298, riguarda i lavori relativi al varco di ingresso delle automobili, mentre il decremento, pari ad Euro 23.705, riguarda principalmente la vendita di 4 trasportatori a nastro con piano lamiera e macchinari relativi alla tostatura del caffè.

### 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

L'incremento di Euro 5.453 riguarda l'acquisto di n. 1 idropultrice e l'acquisto di estintori. Il decremento, pari ad Euro 173.284, riguarda la dismissione di alcune attrezzature, di estintori e di attrezzatura varia d'officina e l'alienazione di 8 containers allestiti.

### 4) ALTRI BENI

#### Autovetture/Automezzi

Il decremento, pari ad Euro 12.911, riguarda la rottamazione della autovettura Punto anno di immatricolazione 2001 e l'incremento riguarda l'acquisto di un autocarro Doblò usato per Euro 4.098.

#### Mobili e arredi

Il decremento, pari ad Euro 31.316, riguarda la dismissione e la vendita di arredi d'ufficio.

#### Macchine elettroniche d'ufficio

L'incremento, pari ad Euro 2.213, riguarda l'acquisto di un pc per l'ufficio tecnico e due cellulari Samsung, mentre il decremento, pari ad Euro 124.412, valore completamente ammortizzato, riguarda la dismissione di pc, cellulari, stampanti e macchine elettroniche in genere ormai in disuso.

## 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

L'incremento della voce Immobilizzazioni in corso ed acconti è pari ad Euro 4.169.011; le principali voci sono sotto riportate:

Opere relative alla messa in sicurezza del versante antistante i magazzini 1-7 per far fronte a potenziali avvali di materiale Euro 195.407

Opere propedeutiche alla ristrutturazione straordinaria MAGAZZINI 1-2-3-10

- Opere edili Euro 60.427

Ristrutturazione straordinaria MAGAZZINI 1-2-3-10

- Opere edili Euro 2.745.120
- Opere elettriche Euro 405.728
- Opere relative alla rimozione dell'amianto Euro 462.327
- Opere relative alla realizz di tunnels per vie di fuga Euro 126.855

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 38.437 nel 2016). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio all'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 sarebbe risultato pari ad Euro 34.000 al netto dell'effetto fiscale teorico.

Conformemente a quanto suggerito dal documento OIC 1 del 25/10/2004, qui di seguito è fornito il prospetto con gli effetti che si sarebbero prodotti sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio "patrimoniale" dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	41.204
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	35.318
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	38.468
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.176

## Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2016 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 33.927 (Euro 33.921 al 31.12.2015)

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in altre imprese per Euro 13.150 (invariato rispetto al 2015). La voce "altri crediti" è costituita da depositi cauzionali, pari ad Euro 2.777 (Euro 2.771 al 31.12.2015) e da crediti verso imprese collegate per Euro 18.000 (invariato rispetto al 31.12.2015).

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo della/e controllante/i, altre imprese e titoli, sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		



	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Costo</b>	13.150	13.150
<b>Valore di bilancio</b>	13.150	13.150
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	13.150	13.150
<b>Valore di bilancio</b>	13.150	13.150

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono indicati nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	18.000	-	18.000	18.000
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	2.771	6	2.777	2.777
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	20.771	6	20.777	20.777

## Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 2.937.994 al 31 dicembre 2016 (Euro 1.522.546 al 31.12.2015) e comprende crediti commerciali verso clienti terzi (Euro 358.074) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 58.982 -, crediti tributari pari ad Euro 163.100 (Euro 18.006 al 31.12.2015), imposte anticipate pari ad Euro 17.790 e altri crediti pari ad Euro 2.399.030 (Euro 1.083.558 al 31.12.2015).

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali rapporti di locazione e sono verso clienti nazionali.

Il decremento del "Fondo Svalutazione Crediti" è dovuto all'utilizzo per la perdita di credito verso un Conduttore fallito nel marzo 2016 mentre l'incremento è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. La movimentazione del fondo è evidenziata come segue

Saldo iniziale Euro 132.168

Accantonam. esercizio Euro 36.100

Utilizzo Euro 109.286

Saldo finale Euro 58.982

Ai sensi dei paragrafi 33 e 35 dell'OIC 15 non viene applicato il criterio del valore attualizzato in quanto i crediti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, ed i relativi ricavi, se fossero rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse del 1.5%, ritenuto un tasso rappresentativo di mercato ne deriverebbe una differenza tra il valore a bilancio e il valore attualizzato di Euro 2.200 che si ritiene non rilevante, pertanto non viene effettuato tale calcolo.

La voce "Crediti tributari" comprende principalmente il credito per IVA di Euro 154.551 risultante dalla dichiarazione annuale per il quale si procederà a compensare, durante l'anno successivo, imposte o ritenute.

Nella voce "altri crediti" la voce principale riguarda la quota parte dei contributi in conto interessi della Convenzione di cui alla Legge 413/98, calcolata in funzione della percentuale di investimenti ad oggi realizzati pari ad Euro 2.385.719.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	398.044	(39.970)	358.074	296.457	61.617
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	18.006	145.094	163.100	163.100	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	22.938	(5.148)	17.790		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.083.558	1.315.472	2.399.030	2.399.030	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.522.546	1.415.448	2.937.994	2.858.587	61.617

La diminuzione dei crediti verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 39.970 è sostanzialmente dovuta all'incasso di crediti derivanti da contratti di locazione che durante l'anno hanno concluso il rapporto con VIO. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi sono oggetto di un accordo con un Conduttore che ha presentato cambiali all'incasso mensili di Euro 2.000 circa cadauna. Come sopra anticipato, non si è proceduto al calcolo del valore attualizzato perchè irrilevante.

L'incremento dei crediti verso l'erario fa principalmente riferimento al credito IVA per Euro 154.551 generatosi dalle fatture passive ricevute relative agli investimenti collegati alla Legge 413/98, effettuati nel corso dell'esercizio.

Il credito per imposte anticipate (conteggiate con riferimento alle differenze temporanee deducibili, meglio dettagliate nel successivo commento alla voce E-20) è pari ad Euro 17.790.

L'aumento della voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 2.399.030, è dovuto principalmente allo stanziamento dei crediti vantati verso il Ministero dei Trasporti per la parte dei contributi in conto interessi collegati agli ulteriori investimenti effettuati; tali crediti saranno erogati dal Dicastero a lavori conclusi, dopo le opportune verifiche di coerenza con i programmi di attuazione e a collaudo tecnico amministrativo regolarmente effettuato, nel corso dell'esercizio successivo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 76.256 (Euro 17.753 al 31.12.2015) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 75.668 e cassa per Euro 588.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	17.603	58.065	75.668
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	150	438	588
<b>Totale disponibilità liquide</b>	17.753	58.503	76.256

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 56.220 dovuti ai costi relativi all'imposta di registro, ad assicurazioni varie, al maxicanone del leasing, all'occupazione temporanea delle aree di proprietà di Futura Costruzioni su cui si realizzeranno le barriere fonoassorbenti collegate al terminal ferroviario ed altri costi di competenza degli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	27.858	28.362	56.220
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	27.858	28.362	56.220

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività come da prospetto sottoindicato.

### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
<b>Capitale</b>	3.000.000	-		3.000.000
<b>Riserva legale</b>	148.612	-		148.612
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	2.817.178	-		2.817.178
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	100.000	-		100.000
<b>Totale altre riserve</b>	2.917.178	-		2.917.178
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	-		(467.133)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(467.133)	467.133	1.099.677	1.099.677
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.598.657	-	1.099.677	6.698.334

#### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da numero 5.769.231 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna ed è così composto:

- Autostrada dei Fiori, n. azioni sottoscritte 1.615.384, pari ad Euro 840.000
- Autorità Portuale di Savona, n. azioni sottoscritte 4.153,847, pari ad Euro 2.160.000.

#### **RISERVA LEGALE**

La riserva legale, costituita per destinazione dell'utile degli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2014 ammonta ad Euro 148.612.

#### **ALTRE RISERVE**

La riserva in c/copertura perdite future, pari ad Euro 100.000, costituita come da delibera dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2006 è disponibile a copertura di perdite future.

La riserva straordinaria, costituita per destinazione dell'utile degli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2014, ammonta ad Euro 2.817.178.

#### **UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO PORTATI A NUOVO**

In tale voce risulta la perdita dell'esercizio 2015 pari ad Euro 467.133.

#### **UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO**

L'esercizio 2016 si è concluso con un Utile pari ad Euro 1.099.677.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	3.000.000	Versamento Soci		-
<b>Riserva legale</b>	148.612	quota 5% come previsto dall'art. 2430 C.C. e dallo Statuto sociale	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	2.817.178		A,B,C	2.817.178
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	100.000		A,B	100.000
<b>Totale altre riserve</b>	2.917.178			-
<b>Totale</b>	6.065.790			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2016 Il Fondo per rischi ed oneri ammonta ad Euro 8.997 (Euro 32.389 al 31.12.2015) ed è composto come da successiva tabella:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	32.389	32.389
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	8.997	8.997
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	32.389	32.389
<b>Totale variazioni</b>	(23.392)	(23.392)
<b>Valore di fine esercizio</b>	8.997	8.997

L'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati mentre l'accantonamento d'esercizio si riferisce alle sanzioni e agli interessi da ravvedimento delle imposte dirette 2016 (3 rata 1° acconto e 2° acconto) liquidate nei primi due mesi del 2017.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 157.180 (Euro 136.431 al 31.12.2015), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 c.c., evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	136.431
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	21.165
<b>Altre variazioni</b>	(416)
<b>Totale variazioni</b>	20.749
<b>Valore di fine esercizio</b>	157.180

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2016 non si rilevano utilizzi mentre gli accantonamenti sono quelli previsti per legge e sono pari ad Euro 20.748 al netto dell'imposta sostitutiva.

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	3.500.000	3.339.965	6.839.965	-	6.839.965	6.839.965
<b>Debiti verso banche</b>	7.086.584	(1.579.204)	5.507.380	1.431.410	4.075.970	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	623.384	1.171.578	1.794.962	1.794.962	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.500.000	69.658	1.569.658	69.658	1.500.000	-
<b>Debiti tributari</b>	355.381	89.578	444.959	444.959	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	16.579	1.760	18.339	18.339	-	-
<b>Altri debiti</b>	309.995	(17.770)	292.225	200.950	91.275	-
<b>Totale debiti</b>	13.391.923	3.075.565	16.467.488	3.960.278	12.507.210	6.839.965

Il "Debito verso soci per finanziamenti", pari ad Euro 6.839.965, ha subito una variazione di Euro 3.339.965 dovuta alle seguenti motivazioni:

- aumento di Euro 350.000 da parte del socio di minoranza Autostrada dei Fiori per l'erogazione del saldo del finanziamento di sua spettanza deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.12.2012
- aumento di Euro 2.989.965 da parte del socio di maggioranza Autorità Portuale di Savona (ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) per le diverse erogazioni avvenute nel corso dell'esercizio a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 05.04.2016 e alla successiva stipula della Convenzione, per l'anno 2016, per l'erogazione di trasferimenti di risorse finanziarie volti al completamento delle opere previste dalla Legge 413/98 e alla realizzazione di un sistema ferroviario integrato nelle aree retroportuali.

I "Debiti verso banche" a breve termine si riferiscono a scoperti di conto corrente presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato; i debiti verso banche a lungo termine si riferiscono ai seguenti n. 3 mutui:

- Mutuo fondiario con Monte dei Paschi di Siena S.p.A., assistito da garanzia reale (ipoteca sull'immobile per Euro 27.888.673), durata ventennale, le cui rate sono state postergate come da Accordo di modifica del 30.06.2016 (dal 1 gennaio al 15 marzo e dal 1 luglio al 15 settembre) con ultima rata scadente il 15.03.2021. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le due rate semestrali posticipate pari, in quota capitale, ad Euro 584.812. Gli interessi di competenza relativi all'annualità 2016 sono iscritti a conto economico.
- Mutuo ipotecario con Banca Carige S.p.A., durata ventennale, assistito da garanzia reale (ipoteca di secondo grado sull'immobile per Euro 7.746.853). Nel corso dell'esercizio 2016 sono state rimborsate in linea capitale rate per complessivi Euro 258.326, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico con ultima rata scadente il 30.06.2019.
- Secondo Mutuo Industriale in pool (Banca Nazionale del Lavoro (capofila) e Banca Carige), durata quindici anni, assistito da garanzia reale sotto forma di ipoteca di primo grado sul nuovo magazzino frigorifero per Euro 8.860.000. Il finanziamento è rimborsabile in ventisei rate semestrali posticipate, a cui si aggiungono quattro rate iniziali costituite dai soli interessi di preammortamento. Il finanziamento è entrato in ammortamento a partire dal 01/07/2008. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state rimborsate in linea capitale rate per complessivi Euro 511.154, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico; ultima rata scadente il 30.06.2021.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 1.579.204, è dovuta sia al rimborso delle quote capitale dei mutui sia alla riduzione dell'utilizzo dello scoperto di conto corrente.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento, tutte con scadenza entro l'anno, ed è pari ad Euro 1.794.962 (Euro 623.384 al 31.12.2015). Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 1.171.578, è dovuto, in linea di massima, a debiti non ancora scaduti, relativi ad investimenti di cui alla Legge 413/98, liquidati per Euro 1.105.769 nei primi mesi dell'anno successivo.

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 1.569.658 (Euro 1.500.000 al 31.12.2015) comprende l'importo pari ad Euro 1.500.000 relativo al debito non scaduto verso l'Autorità Portuale di Savona (ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) per l'acquisto del terreno edificabile nel Comune di Quiliano per il progetto della Piattaforma Logistica.

VIO, a fronte del contratto di "Ritrasferimento in adempimento di mandato" del 24/02/2010, si era impegnata al

trasferimento ad ENI S.p.A., entro il 31/12/2013, di un terreno adiacente l'imbocco del futuro casello autostradale; in difetto, nell'ipotesi in cui l'area non fosse stata trasferita ad ENI, VIO avrebbe dovuto provvedere al pagamento dell'importo sopra indicato all'Autorità Portuale di Savona, che a sua volta avrebbe trasferito la somma ad ENI S.p.A., sempre entro il termine previsto del 31/12/2013..

A seguito di molteplici indagini e verifiche tecniche effettuate dal VIO, al fine di individuare l'area da consegnare ad ENI, e al fatto che gli enti preposti alla realizzazione del casello autostradale stanno ancora compiendo i necessari approfondimenti progettuali, l'ENI ha già accordato una ulteriore dilazione al 31.12.2017 i cui atti formali sono in corso di ultimazione; il conseguente addebito all'Interporto avverrà nel corso dell'anno 2018.

Il saldo dei "Debiti tributari", pari ad Euro 444.959 (Euro 355.381 al 31.12.2015), è dovuto alle ritenute verso dipendenti e verso professionisti pagate nel mese di gennaio 2017, al debito pari ad Euro 389.150 per l'IRES e per Euro 18.479 per l'IRAP.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari ad Euro 18.339 (Euro 16.579 al 31.12.2015) è costituita dai contributi da versare all'INPS, all'INAIL, ai fondi di previdenza integrativa, versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2017 coerentemente alle scadenze previste.

Gli "Altri debiti" pari ad Euro 292.225, (Euro 309.995 al 31.12.2015) si riferiscono principalmente a: depositi cauzionali per Euro 91.275, a debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive, ferie e rol, nonché relativi contributi per Euro 45.830, ad altri debiti per imposte indirette (IMU, Tares e Tasi) per Euro 109.356, al saldo dovuto a seguito dell'adesione, ai sensi dell'art. 5 bis del D. Lgs 218/97, per la conclusione della verifica fiscale riferita all'anno di imposta 2011 per Euro 7.566 e infine per Euro 5.843 per accertamenti verso Associazioni di categorie.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci è composto da due tipologie di finanziamenti: il primo, collegato a un finanziamento soci, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2012, fruttifero di interessi e rinegoziato a fine 2015, ammonta ad Euro 3.850.000; il secondo, pari ad Euro 2.989.965 deriva dalla Convenzione stipulata tra il VIO e l'Autorità Portuale di Savona, il 5 aprile 2016, finalizzata al trasferimento di risorse finanziarie per il completamento delle opere previste dalla Legge 413/98 e alla realizzazione di un sistema ferroviario integrato nelle aree retroportuali. Nel corso del 2016, a fronte di fatture relative ai suddetti investimenti, sono state richieste all'Autorità Portuale di Savona tranches di erogazioni pari ad Euro 3.810.549, liquidate per Euro 2.989.965. Tale finanziamento, su cui sono applicati interessi passivi calcolati al tasso medio Euribor 3 mesi oltre spread dell'1.5%, sarà restituito dal VIO in n. 10 rate annuali costanti posticipate a partire dall'01.01.2027.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

## Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie risconti passivi per Euro 6.014.705 e ratei passivi per Euro 18.339 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	62.586	(44.247)	18.339
<b>Risconti passivi</b>	5.037.646	977.059	6.014.705
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	5.100.232	932.812	6.033.044

L'incremento rispetto al 2015 è pari ad Euro 932.812.

I Ratei passivi comprendono gli interessi passivi maturati nell'esercizio, con scadenza successiva, relativamente ai mutui già commentati precedentemente.

I Risconti passivi riguardano le quote di contributi spettanti, ai sensi della Legge 240/90, per Euro 3.041.850, ai sensi della Legge 413/98, per Euro 2.632.743 e ai sensi del contributo europeo denominato Vamp Up relativo ad un finanziamento dell'UE per la realizzazione dei terminal ferroviari per Euro 205.902 di competenza degli esercizi successivi, il canone di locazione anticipato di uffici e delle aree di magazzino e pertinenziali locate a Pacorini Silocaf S. r.l..

## **Nota integrativa, conto economico**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

### **Valore della produzione**

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica per Euro 2.533.952 (Euro 2.984.743 nel 2015) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle locazioni	2.165.529
Ricavi logistica	368.423
<b>Totale</b>	<b>2.533.952</b>

Tale voce è composta da:

- ricavi di locazione e relativi riaddebiti per Euro 2.165.529 (Euro 2.677.312 nel 2015). Tale voce subisce un decremento, pari ad Euro 511.783, dovuto principalmente alla conclusione, nel 2015, di alcuni contratti di locazione (Noberasco srl e Terminal Rinfuse Italia) che sviluppavano un fatturato di 640 mila euro e al contestuale avvio di nuovi contratti di locazione, nel corso del 2016, per Euro 190 mila e alla relativa riduzione dei riaddebiti per utenze per Euro 60 mila circa.

- ricavi di logistica per Euro 368.423 (Euro 307.431 nel 2015) del 2016; tale voce ha subito un incremento dovuto ad una maggiore attività di pesatura, movimentazione e stoccaggio di beni riferiti al Cliente Pacorini Silocaf e ad una nuova attività di pesatura certificata avviata nel secondo semestre dell'anno.

Nella voce "altri ricavi e proventi", pari ad Euro 314.088 (Euro 659.826 nel 2015) la voce più significativa è rappresentata dai Contributi ex L.240/90 per Euro 235.565 e da contributi ex L. 413/98 per Euro 54.742: la voce rappresenta la quota di contributi in c/impianti imputata all'esercizio e commisurata in modo sistematico agli ammortamenti di competenza, relativi agli investimenti a fronte dei quali i contributi sono stati percepiti.

### **Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad Euro 2.339.308 (Euro 2.811.887 al 31.12.2015).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed è pari ad Euro 50.213 (Euro 49.038 al 31.12.2015),.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, è pari ad Euro 732.666 (Euro 863.514 al 31.12.2015) e si compone principalmente delle seguenti voci:

- per servizi di facchinaggio, lavorazioni e manutenzioni Euro 217.840 (Euro 140.524 al 31.12.2015);
- per servizi di assicurazione Euro 58.620 (Euro 65.240 al 31.12.2015);
- per servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative, commerciali e revisione contabile Euro 72.002 (Euro 134.288 al 31.12.2015);
- per i servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari veri e propri Euro 18.360 (Euro 8.766 al 31.12.2015);

- per le utenze (energia elettrica, acqua, gas e telefono) Euro 260.740 (Euro 361.523 al 31.12.2015);

- per i compensi agli organi sociali Euro 51.238 (Euro 81.213 al 31.12.2015);

- per spese relativi a servizi vari (sicurezza, pulizie, guardianaggio, ecc) Euro 53.861 (Euro 71.960 al 31.12.2015).

Il costo complessivo per prestazioni di servizi presenta quindi un decremento pari ad Euro 130.849; tale importo, in progressiva riduzione rispetto agli anni precedenti, è dovuto principalmente ad una variazione dei seguenti principali costi:

- utenze, riaddebitate per circa il 75% ai propri Conduttori, in diminuzione rispetto al 2015 per Euro 100.778, per le ragioni già esposte nella voce ricavi,

- servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali e revisione contabile in diminuzione rispetto al 2015 per Euro 62.286 euro dovuto ad un risparmio sui servizi informatici per circa 13 mila euro e sulle consulenze tecniche per circa 39 mila euro

- servizi di facchinaggio, lavorazioni e manutenzioni, in aumento rispetto al 2015 per Euro 77.317, dovuti ad interventi



straordinari di manutenzione, meglio illustrati nel proseguio della Nota Integrativa

- compensi per gli organi sociali, in diminuzione rispetto al 2015 per Euro 29.975, per minori compensi erogati al nuovo Consiglio di Amministrazione nominato ad agosto del 2015.

La voce B8) accoglie per Euro 44.028 (Euro 41.415 al 31.12.2015) i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. L'aumento di Euro 2.613 è dovuta alla quota di competenza del canone di concessione temporanea delle aree di proprietà di Futura Costruzioni su cui si realizzeranno le barriere fonoassorbenti collegate al terminal ferroviario.

La voce B9) pari ad Euro 411.976 (Euro 417.503 al 31.12.2015) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Il costo del personale include i ratei di quattordicesima calcolati su sei mensilità, l'accantonamento effettuato per ferie e permessi maturati ma non usufruiti dal personale, l'accantonamento al TFR; tutti gli importi sono comprensivi degli oneri sociali a carico della Società. Ha subito una variazione rispetto al 2015 per Euro 5.527 dovuti sia ad una riduzione del costo del personale dipendente per Euro 24.339, causa maternità di due addette sia ad un aumento del costo del personale interinale per Euro 18.812.

La voce B10) accoglie per Euro 798.671 (Euro 1.041.408 al 31.12.2015) gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per la quale si rimanda a quanto già commentato alla voce "Crediti verso clienti" dell'attivo.

La voce B14 "oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 301.754 (Euro 366.620 al 31.12.2015) ed accoglie imposte varie (imposta di registro, tasse automobilistiche, IMU, TASI, TARES) per Euro 255.702, sopravvenienze passive e minusvalenze per Euro 22.145.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.924
Altri	120.508
<b>Totale</b>	<b>217.432</b>

I proventi e gli oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 1.123.138 (Euro 786.948 al 31.12.2015). I proventi finanziari includono i contributi in c/interessi che rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei contributi deliberati a favore della società ai sensi della Legge 413/98, per la parte avente natura finanziaria. L'importo dei contributi in c/interessi ammonta ad Euro 1.340.570, mentre i contributi in c/interessi per la Legge 240/90 hanno concluso il loro effetto nell'anno 2015.

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi verso soci per Euro 97.384, gli interessi passivi verso banche per finanziamenti a m/l termine per Euro 83.485 e per finanziamenti di anticipazione di cassa in c/c per Euro 13.439 ed interessi di mora per Euro 23.119.

Si evidenzia quanto segue:

- diminuiscono gli interessi sui mutui per effetto dei piani di ammortamento e dell'andamento favorevole dei tassi di interesse;
- diminuiscono gli interessi passivi verso soci per effetto della rinegoziazione dello spread dal 3.75% al 2% a partire dal 1 dicembre 2015 a valere sul finanziamento pari ad Euro 3.850.000, nonostante il riaddebito del nuovo finanziamento da parte della Controllante per Euro 2.989.965, già illustrato nelle precedenti pagine della Nota Integrativa.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
<b>B7 servizi</b>	78.292	Servizi di manutenzione

L'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile, richiede l'indicazione circa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali".

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del Bilancio di apprezzare il risultato economico privo di



elementi, che per la eccezionalità della loro entità, non sono ripetibili nel tempo.

Nel 2016 si sono verificati due eventi del tutto straordinari e non ripetibili; il primo, pari ad Euro 48.000, riguarda la rimozione del prototipo Metrocargo, il secondo, pari ad Euro 30.292, riguarda il riaddebito di costi di trasferimento merce dai magazzini 1 e 2 al magazzino 10 sostenuti dal Conduttore Pacorini a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati dal VIO nei magazzini 1 e 2 oggetto di locazione.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 532.193 (Euro 569.452 al 31.12.2015) e sono relative a:

IRES per Euro 493.670.

IRAP per Euro 33.375

Imposte anticipate per Euro 5.148.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	74.124
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	22.938
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.148)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	17.790

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
pagamento associazioni	3.833	1.451	5.844	24,00%	1.402
diff fondo svalutaz cred	1.922	31.812	34.015	24,00%	8.164
int passivi non pagati	0	19.538	19.538	24,00%	4.689
imposte non pagate	0	14.728	14.728	24,00%	3.535

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La dinamica dei flussi finanziari è riassumibile come segue:

- il flusso finanziario dell'attività operativa è pari ad Euro 2.675.301, in aumento di Euro 480.067 rispetto all'anno precedente;
- la variazione del circolante netto è stata pari ad Euro 2.068.972 in aumento di Euro 938.070 rispetto allo scorso esercizio;
- il flusso monetario generato dalle attività di investimento/disinvestimento è stato pari ad Euro -4.367.768 in aumento di Euro 3.024.793 rispetto allo scorso esercizio;
- il flusso finanziario generato dalle attività di finanziamento è stato pari ad Euro 1.750.970 in aumento di Euro 2.585.835 rispetto allo scorso esercizio.

A seguito quindi di quanto sopra si è avuto un lieve incremento della disponibilità liquida di Euro 58.503.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della logistica, trasporto merci e spedizione. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2016 ripartito per categoria, è stato il seguente e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Numero medio
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	5
<b>Operai</b>	3
<b>Totale Dipendenti</b>	9

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	24.450	26.296
<b>Crediti</b>	0	-

Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro 50.746 ripartiti come segue:

- Euro 21.681 agli Amministratori oltre contributi di legge pari ad Euro 2.773;
- Euro 24.500 ai Sindaci oltre contributi di Legge pari d Euro 1.796.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	11.000
<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	4.000
<b>Altri servizi diversi dalla revisione contabile</b>	1.250
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	16.250

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2016 è accertato per Euro 15.000 oltre rimborsi spese e spese accessorie pari ad Euro 1.250.

Nello schema sopra riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si tratta di fidejussioni rilasciate da Istituti di credito o da primarie Compagnie assicurative nell'interesse di VIO.

	Importo
<b>Garanzie</b>	1.208.469
<b>di cui reali</b>	1.208.469

Nel dettaglio le garanzie sono sotto riportate:

Garanzia a favore Trenitalia S.p.A. Euro 51.646

Garanzia a favore Ministero Sviluppo Economico Euro 25.823  
Garanzia a favore Ministero Infrastrutture e Trasporti L.413/98 Euro 750.000  
Garanzia a favore Agenzia delle Dogane deposito doganale di tipo "A" Euro 150.000  
Garanzia a favore Comune di Vado Ligure per convenzione urbanistica Euro 231.000  
1.208.469

Gli importi più rilevanti riguardano:

- la fideiussione di Euro 750.000 rilasciata a favore del Ministero dei Trasporti per la Legge 413/98 come da articolo 11 dell'Atto Aggiuntivo del 27 dicembre 2002 stipulato tra il VIO e il MIT a seguito della Convenzione del 5 maggio 2000,
- la fideiussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle Dogane di Savona per Euro 150.000, nuovamente ridotta rispetto allo scorso esercizio a seguito della conclusione del contratto di locazione con la Santandrea srl e dei relativi adempimenti doganali in materia di metalli ferrosi
- la fideiussione di Euro 231.000 a favore del Comune di Vado Ligure in base all'articolo 8 della Convenzione stipulata in data 20.04.2006 tra il VIO e il Comune di Vado Ligure.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La Società non ha realizzato operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La destinazione dell'Utile dell'esercizio 2016, pari ad Euro 1.099.677, sarà oggetto di proposta nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Nota integrativa, parte finale**

### EFFETTI RINVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

Vengono allegati le singole voci di conto economico 2015, oggetto di riesposizione a seguito dei nuovi principi contabili.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni +185 Nuovo valore riesposto 2.984.743

B7) Costi della produzione: per servizi +26.473 Nuovo valore riesposto 863.514

B14) Oneri diversi di gestione +3.588 Nuovo valore riesposto 366.620

C17) Altri Proventi finanziari + 284 Nuovo valore riesposto 1.092.497

D17) Altri oneri finanziari +543 Nuovo valore riesposto 272.440

E) Proventi straordinari -18.530 Nuovo valore riesposto 0

Oneri straordinari -59.742 Nuovo valore riesposto 0

22) Imposte anni precedenti 11.077 Nuovo valore riesposto 11.077

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Gian Luigi Miazza dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.